



COMUNE DI CAVALESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 130

OGGETTO: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO PER DISCIPLINARE LE MODALITÀ OPERATIVE PER EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciotto** del mese di **Luglio**, alle ore 14.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presenti
SERGIO FINATO	Sindaco	X
ALBERTO VAIA	Assessore – Vicesindaco - Capofrazione	X
BEATRICE MARIA CARMELA CALAMARI	Assessora	X
GUIDO DELLAFIOR	Assessore	X
CARLA VARGIU	Assessora	X
ALESSANDRO ZORZI	Assessore	X

Assiste il Segretario Comunale, RAFFAELLA SANTUARI.

Il Sindaco constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO PER DISCIPLINARE LE MODALITÀ OPERATIVE PER EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”.

Visto il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni.

Visto in particolare l'art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”.

Considerato che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia.

Considerato il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”.

Ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore.

Rilevato, inoltre, che compete alla Giunta comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Ritenuto opportuno di stabilire che i Responsabili degli Aree/Servizi/Uffici sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;

- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4, del 27.02.2023 ad oggetto: *“Approvazione documento unico di programmazione, bilancio di previsione e nota integrativa 2023-2025”*.

Vista la deliberazione giuntale n. 30, del 09.03.2023 ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025”*.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'esigenza di porre immediatamente in attuazione la presente disciplina.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di cui all'art. 185 del medesimo Codice, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica).

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge, separatamente anche con riferimento alla immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

D E L I B E R A

- 1) di individuare, per quanto in premessa specificato, il Segretario comunale dott.ssa Raffaella Santuari, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015.
- 2) di approvare l'atto organizzativo per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015 che si compone di 11 articoli e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) di disporre che i Responsabili dei Aree/ Servizi/Uffici sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette, tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
 - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
- 4) di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di

astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali.

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;

- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 174**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria - Commercio - Relazioni con il Pubblico**

Oggetto: **ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE
SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E APPROVAZIONE ATTO
ORGANIZZATIVO PER DISCIPLINARE LE MODALITÀ OPERATIVE PER EFFETTUARE LA
COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL
TERRORISMO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria - Commercio - Relazioni con il Pubblico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/07/2023

Il Responsabile di Settore
dott. Alessandro Mussi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
SERGIO FINATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAFFAELLA SANTUARI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavalese. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FINATO SERGIO in data 20/07/2023
SANTUARI RAFFAELLA in data 20/07/2023